

Priolo. Operazione "Fondali Puliti" a Marina di Melilli, i volontari di Legambiente ancora in azione

Toccherà anche Marina di Priolo l'operazione "Fondali puliti" di Legambiente, finalizzata alla pulizia delle spiagge e dei fondali dai rifiuti che si accumulano nel corso dell'inverno. Il circolo "L'Anatroccolo", guidato da Pippo Giaquinta è pronto a compiere "un gesto di civiltà e partecipazione, che vogliamo- spiega Giaquinta- faccia sprofondare nella vergogna chi offende le nostre bellissime spiagge abbandonando impunemente rifiuti di ogni tipo". Trattandosi di Marina di Priolo, la giornata, fissata per domani , dalle 8,30 in poi, con appuntamento davanti al cancello di penisola Magnisi, sarà anche l'occasione per ribadire la denuncia relativa al cemento "illegale che soffoca i nostri litorali e gli accessi al mare, negati per chilometri, da case e attività industriali". Sguardo puntati su un "angolo di spiaggia, a ridosso del sito archeologico di Thapsos, abbandonato dall'amministrazione comunale". Parte, intanto, ancora una volta, la richiesta di abbattere l'ecomostro rappresentato dall' impianto chimico Espesi, che "con i rifiuti speciali della discarica è un bruttissimo biglietto da visita per quei pochi turisti che si avventurano a Thapsos, anch'esso sommerso da erbacce secche". All'iniziativa aderiscono anche il circolo culturale Tommaso Gargallo, il Movimento 5 Stelle di Priolo, il Pd priolese, l'Asd Priolo Sub e il circolo Legambiente di Melilli.